

Istituto
Comprensivo

F  **CE**

Via Riccardo Banderali 6 – 16121 Genova
tel. 010 56 27 37 | fax 010 54 21 00
e-mail geic861005@istruzione.it | sito web www.icfoce.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA triennio 2019 | 2022

INDICE

Introduzione	p. 3
1. Presentazione della scuola	p. 4
2. Piano dell'offerta formativa	p. 6
3. Piano di miglioramento	p. 9
4. Inclusione	p. 14
5. Organizzazione della scuola	p. 15
6. Rapporti con le famiglie	p. 19
7. Piano formazione docenti	p. 20
8. Valutazione	p. 23
9. Sicurezza	p. 30
10. Piano Nazionale Scuola Digitale	p. 31
11. Emergenza Covid 19	p. 32
12. Progetti	p. 33

INTRODUZIONE

L'Istituto Comprensivo Foce, tenuto conto del contesto socio-culturale in cui opera e di quello territoriale nel quale è situato, l'atto di indirizzo del Dirigente scolastico prot. n. 1473/02-05 del 24.09.2018, analizzati gli esiti derivati dal **Rapporto di Autovalutazione e gli esiti delle prove Invalsi** a.s 2017/18, *stabilisce* come priorità dell'Istituto

- ◆ *Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI sia nella scuola Primaria che nella Secondaria*
- ◆ *Sviluppo del futuro cittadino attivo consapevole delle proprie potenzialità, del valore della legalità, dotato di coscienza e pensiero critico, valore fondamentale e trasversale che coinvolge tutti gli aspetti dell'individuo*
- ◆ *Valorizzazione delle competenze linguistiche sia in italiano che nelle lingue straniere utilizzando anche docenti madrelingua in orario curricolare*
- ◆ *Sviluppo delle competenze digitali*

Riconosce le proprie **finalità generali** in coerenza con quanto esposto nel comma 1 dell'articolo 1 della Legge n. 107/2015, in:

- ◆ **innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti**
- ◆ **rispetto degli stili e dei tempi di apprendimento degli studenti**
- ◆ **contrasto delle diseguaglianze socioculturali e territoriali**
- ◆ **educazione alla cittadinanza attiva**

Individua le **competenze chiave di cittadinanza** afferenti a:

- ◆ *identità personale – formazione* (imparare ad imparare, progettare)
- ◆ *relazioni con gli altri – educazione* (comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile)
- ◆ *rapporti con il reale – istruzione* (risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione)

come elementi guida nel percorso di formazione e sviluppo della persona per il raggiungimento dei traguardi stabiliti.

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

1.1 L'Istituto Comprensivo Foce di Genova

L'Istituto Comprensivo Foce nasce il 1° settembre 2012 dalla fusione delle scuole:

- a) **primaria "Anton Giulio Barrili", Piazza Palermo, n. 11** tel. 010 3628402
- b) **primaria "Armando Diaz", Via C. Battisti, n. 6** tel. 010 3620028
- c) **secondaria di primo grado "D'Oria Pascoli" (già scuole medie "Andrea D'Oria", "Giovanni Pascoli" e "Magnasco")**, articolata sulle tre sedi di:

Via R. Banderali, n. 6 tel. 010 562737

Via C. Battisti, n. 6 tel. 010 3623770

Piazza Palermo, n. 13 tel. 010 581071

1.2 Contesto socio-ambientale

L'Istituto, in posizione centrale, è ubicato in una zona privilegiata a livello territoriale ed usufruisce delle varie risorse e servizi offerti dalla città. La posizione consente un utilizzo del contesto tale da arricchire e approfondire l'offerta formativa anche in orario curricolare.

Le sedi sono situate in quartieri tra loro limitrofi, caratterizzati da alcuni elementi comuni:

- ◆ si trovano in zone centrali facilmente raggiungibili, in un contesto territoriale densamente abitato
- ◆ non mancano luoghi di aggregazione per i ragazzi, centri sportivi, culturali e servizi

La scuola primaria "**Barrili**" è collocata in un edificio del primo Novecento, in **piazza Palermo**, accanto alla nuova sede della Scuola secondaria 1°grado.

La scuola primaria "**Diaz**" condivide l'edificio con la sede di scuola secondaria di primo grado di via **C. Battisti** nel quartiere di **Albaro**.

La sede di scuola secondaria di via **R. Banderali** condivide l'edificio, costruito nel 1934, con il **Liceo Classico "Andrea D'Oria"**.

Tutte le sedi dispongono di una rete internet *wifi* e di un *notebook* per classe. Ogni classe, sia della Scuola primaria che della Scuola secondaria è dotata di LIM o maxischermo. Inoltre sono presenti, in alcuni ambienti dedicati (per esempio biblioteca, aula magna, laboratori informatici/linguistici) videoproiettori e LIM. Anche riguardo all'utenza si evidenziano caratteristiche comuni:

- ◆ molti ragazzi, oltre alla scuola, si dedicano allo studio di uno strumento musicale e ad attività sportive;
- ◆ le famiglie, chiamate a partecipare attivamente alla gestione collegiale dell'istituzione scolastica, si mostrano in genere disponibili al dialogo e alla collaborazione, attente agli elementi caratterizzanti l'offerta formativa in tutte le sue implicazioni educative e culturali.

Nel 2018, Anno Europeo del Patrimonio Culturale, la biblioteca del plesso di via Banderali si è rinnovata: oggi è più ampia, luminosa e colorata, è un ambiente sereno ed accogliente.

Il lungo lavoro di riordino ci ha fatto riscoprire vecchi testi, talvolta veri e propri tesori che, insieme a un ricco patrimonio librario, sono stati suddivisi in sezioni i cui volumi sono in via di catalogazione. Vogliamo però aprire la nostra biblioteca anche a manifestazioni culturali, mostre, conferenze, concerti perché crediamo che essa debba essere uno spazio vivo, dinamico e organizzato dove i ragazzi possano trovare sempre nuovi stimoli culturali per raggiungere gli obiettivi illustrati in questo documento.

1.3 Risorse del territorio

L'Istituto Comprensivo Foce accoglie progetti e iniziative educative provenienti da Enti e Associazioni presenti sul territorio in cui opera e con essi collabora allo scopo di fornire all'utenza un'offerta formativa variegata e di qualità.

La collaborazione è costante soprattutto con:

- ◆ **Municipio VIII Medio-Levante**
- ◆ **Comune di Genova**
- ◆ **ASL3 Genovese**
- ◆ **Università degli Studi di Genova**
- ◆ **Polizia di Stato**
- ◆ **Comitato per lo stato di diritto**
- ◆ **OPI Ordine Professioni Infermieristiche**
- ◆ **Rete valige scientifiche**

1.3.1 Reti di Scuole

Partecipare ad una rete di scuole offre la possibilità di migliorare e potenziare l'offerta formativa e consolidare i rapporti tra le varie scuole in rete e il territorio.

Per questo il nostro Istituto fa parte delle seguenti reti di scuole:

- ◆ **rete di scopo Valbisagno -Valtrebbia**
- ◆ **rete di scopo Medio-Levante**
- ◆ **rete provinciale di istituzioni scolastiche per l'utilizzo pedagogico delle tecnologie digitali**
- ◆ **rete regionale di istituzione scolastiche ad indirizzo musicale**

L'Istituto ha partecipato al bando **PON FSE Avviso n° 4427 del 02/05/2017 Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico**.

2. PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

2.1 Competenze

Sulla base delle linee d'indirizzo indicate dal Dirigente Scolastico prot. n. 1473/02-05 del 24.09.2018, il Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo Foce individua le seguenti competenze:

- ◆ **competenze linguistiche e comunicative**
- ◆ **competenze musicali ed artistiche**
- ◆ **competenze di cittadinanza attiva e democratica**

quali aree su cui elaborare l'**Offerta Formativa** triennale.

Le sopra indicate competenze sono state scelte in quanto meglio interpretano l'identità della nostra Scuola che si caratterizza per:

- ◆ attenzione per la formazione del pensiero e del senso critico, adesione a valori condivisi e atteggiamenti collaborativi già a partire dalla scuola primaria
- ◆ sensibilizzazione alla legalità e alla diversità e attenzione a tutti i tipi di comunicazione ed espressione emozionale già a partire dalla scuola primaria
- ◆ presenza del corso ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado
- ◆ possibilità di scelta della seconda lingua tra ben tre lingue comunitarie (francese, spagnolo, tedesco) nella scuola secondaria di primo grado
- ◆ sviluppo del futuro cittadino attivo e consapevole delle proprie potenzialità, del valore della legalità, dotato di coscienza e pensiero critico, come traguardo evidenziato nel Rapporto di Autovalutazione

Fin dalla sua origine, l'Istituto Comprensivo Foce ha teso a realizzare un'offerta formativa personalizzata, che tenga conto delle caratteristiche ed esigenze del singolo e sia finalizzata a promuovere il successo formativo.

2.2 Obiettivi formativi

Si individuano i seguenti **obiettivi formativi** per il triennio 2019/2022:

- ◆ **Valorizzazione e potenziamento delle competenze comunicative e linguistiche**
- ◆ **Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche**
- ◆ **Sviluppo delle competenze musicali, artistiche, tecniche**
- ◆ **Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica**
- ◆ **Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità**
- ◆ **Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e bullismo, potenziamento dell'inclusione scolastica**
- ◆ **Sviluppo delle competenze digitali**
- ◆ **Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti**
- ◆ **Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito**

La nostra scuola, pertanto, nel rispetto della sua tradizione educativa e didattica, si propone di formare studenti che:

- ◆ **abbiano consapevolezza delle loro capacità e potenzialità e siano in grado di utilizzarle nell'affrontare situazioni e problemi**
- ◆ **acquisiscano un metodo di studio efficace e produttivo**
- ◆ **rispettino le differenze, viste come arricchimento**
- ◆ **mettano in atto comportamenti responsabili, nel rispetto della legalità**
- ◆ **siano in grado di ascoltare, comunicare, comprendere, condividere**

I docenti ritengono condizione necessaria per lavorare al raggiungimento degli obiettivi la

creazione di un ambiente in cui i ragazzi stiano bene con se stessi e con gli altri, gestiscano positivamente le proprie emozioni, apprendano il valore della riflessione, la gestione del tempo, il rispetto di sé e degli altri, la collaborazione e la condivisione.

Pertanto all'interno dei curricoli gli insegnanti intendono:

- ◆ **realizzare** attività di laboratorio anche per gruppi, con il supporto di teatro, musica, arte per sviluppare la didattica relazionale
- ◆ **affiancare** alla tradizionale lezione frontale l'apprendimento cooperativo che, basato sull'interazione all'interno di un gruppo per il raggiungimento di un obiettivo comune, favorisce il coinvolgimento emotivo e cognitivo
- ◆ **integrare** i testi in adozione con lavori prodotti dagli studenti attraverso l'utilizzo di laboratori e degli strumenti multimediali
- ◆ **utilizzare** le tecnologie informatiche in maniera trasversale a tutte le discipline per sviluppare la competenza comunicativa
- ◆ **proporre** attività di solidarietà in collaborazione con gli Enti e le Istituzioni sul territorio
- ◆ **realizzare** *reading* con letture e accompagnamento musicale in occasione di ricorrenze e commemorazioni
- ◆ **organizzare** attività di approfondimento sui temi della Costituzione in collaborazione con il Comitato per lo Stato di Diritto che opera sul territorio
- ◆ **proporre** interventi didattici in orario curricolare di insegnanti madrelingua
- ◆ **elaborare** progetti che coinvolgano più materie per realizzare unità didattiche trasversali
- ◆ **offrire** attività di *tutoring* tra compagni che favoriscano il controllo dei processi di apprendimento (per alunni con B.E.S. o D.S.A.)
- ◆ **organizzare** visite guidate e uscite didattiche per approfondire e contestualizzare gli apprendimenti

In ambito extracurricolare l'Istituto prevede di realizzare le seguenti attività:

- ◆ **potenziamento linguistico** attraverso l'attivazione di corsi nelle lingue offerte dall'Istituto e finalizzati al potenziamento delle abilità comunicative o al conseguimento di certificazioni linguistiche esterne
- ◆ **potenziamento** nell'area **logico-matematica**
- ◆ **realizzazione di progetti tecnico-informatici**
- ◆ **attivazione** di corsi di **doposcuola** e/o recupero nelle diverse discipline e/o di altre attività per **supportare l'apprendimento** degli alunni
- ◆ attivazione del **Centro Sportivo Scolastico** che offre attività sportiva aggiuntiva gratuita in orario pomeridiano nella palestra di piazza Palermo 12

Tali percorsi di potenziamento e approfondimento potranno essere attivati solo compatibilmente con la presenza di un organico ad hoc.

2.3 Orientamento scolastico

Fin dalla scuola primaria il nostro Istituto mette in atto una serie di attività che guidano gli studenti alla conoscenza di sé e dell'ambiente in cui vivono, potenziando le loro capacità e seguendo le loro inclinazioni individuali per inserirsi nella società come persone autonome e responsabili, capaci di fare scelte personali.

Nella scuola secondaria le attività di orientamento sono rivolte in particolare agli alunni delle classi terze, per aiutarli a compiere una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado e in relazione con le loro capacità e i loro interessi.

Per guidarli a una scelta il più possibile ragionata la nostra Scuola permette loro di usufruire di:

- ◆ cicli di lezioni da parte dei docenti della scuola secondaria 2° grado nel nostro istituto
- ◆ partecipazione a lezioni curricolari presso le istituzioni scolastiche di secondo grado più vicine
- ◆ visita agli stand delle istituzioni scolastiche (Salone ORIENTAMENTI)
- ◆ collaborazione con enti vari sul territorio

Per presentare la Scuola ai futuri alunni e farli familiarizzare con gli ambienti scolastici e le

metodologie il nostro Istituto organizza:

- ◆ attività di accoglienza dei singoli ragazzi che vengono ammessi, come uditori, alla frequenza delle lezioni di un'intera mattinata
- ◆ Open Day
- ◆ attività di accoglienza in orario scolastico delle classi 5e di varie scuole e dei loro insegnanti

L'Istituto ha partecipato al bando **PON FSE Avviso 2669 del 13/03/2017 Orientamento e Ri-Orientamento** ed è in graduatoria in attesa dell'approvazione della spesa.

2.4 Continuità

Per accogliere e inserire in maniera graduale nell'ambiente scolastico i nuovi alunni, l'Istituto promuove progetti di continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria da un lato e la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado dall'altro.

I progetti, organizzati in modo efficace e produttivo, grazie anche alla fattiva collaborazione delle scuole di differenti gradi, vogliono garantire la continuità del progetto educativo tra i vari gradi di scuola e permettere agli alunni di iniziare con serenità la futura esperienza scolastica.

Da alcuni anni l'Istituto organizza un coro trasversale tra le classi terminali della scuola Primaria e le iniziali della Secondaria per avviare i ragazzi alla conoscenza della musica poiché all'atto d'iscrizione della Secondaria potranno scegliere l'indirizzo musicale (musica d'insieme e strumento individuale).

2.4 Indirizzo Musicale

L'indirizzo musicale caratterizza da parecchi anni l'offerta formativa dell'IC Foce. Si articola in due lezioni pomeridiane, una lezione di strumento musicale e una lezione di musica di assieme, di pianoforte, chitarra, violino o flauto. Lo strumento viene assegnato in seguito a una prova orientativo-attitudinale.

L'unicità di questo tipo di insegnamento, basato su un rapporto individuale tra docente e alunno, fornisce i mezzi per una espressione consapevole e libera delle capacità musicali e della creatività dell'alunno.

Ogni anno l'IC Foce partecipa a vari eventi organizzati sul territorio quali: **l'Orchestra dei 100**, che riunisce i migliori studenti di strumento musicale della provincia di Genova e la rassegna **Piccoli musicisti per una grande orchestra**. La Scuola organizza inoltre varie attività di musica d'assieme, come il concerto di Natale.

Per valorizzare le eccellenze l'Istituto partecipa a **concorsi musicali** sul territorio ligure, come i concorsi **Virginia Centurione** di Genova e **Renzo Rossi** di Albenga nei quali ha ricevuto alcuni primi premi.

3. EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 20 agosto 2019 n. 92 istitutiva l'insegnamento dell'Educazione civica e le relative **Linee guida**, ponendo a fondamento **dell'Educazione civica** la conoscenza della **Costituzione Italiana**, che riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

L'IC FOCE ha quindi aggiornato il **Curricolo di Istituto** al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole **dei regolamenti di Istituto e nel Patto educativo di corresponsabilità**, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge).

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

Il Curricolo di Educazione civica (Allegato A) si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (Agenda 2030 dell'ONU con i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile).

3. CITTADINANZA DIGITALE (capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali, consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto)

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate **non meno di 33 ore** per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, **da un docente della classe per la scuola primaria e da tutti i docenti del Consiglio di Classe per la scuola secondaria di primo grado. Si allega una proposta di progetti a cui i Docenti/Consigli di classe potranno liberamente aderire (Allegato B).**

I criteri di valutazione dell'educazione civica deliberati dal Collegio dei Docenti (Allegato C), in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicitano:

- 1) **per gli alunni della scuola primaria**, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, **verrà attribuito un giudizio descrittivo**, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione;
- 2) a quale livello di apprendimento corrisponde **il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado.**

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009.

4. PIANO DI MIGLIORAMENTO

In conformità con quanto stabilito nel **RAV** (rapporto di autovalutazione) e considerati gli esiti delle prove INVALSI a.s. 2017/2018 che hanno evidenziato il raggiungimento degli obiettivi prefissi sia per quanto riguarda l'incremento di due punti percentuali per gli esiti delle prove, sia per il decremento del cheating, l'IC Foce elabora il seguente piano di miglioramento: stabilendo priorità, traguardi e obiettivi in continuità con quanto presente nel precedente PdM, per continuare il processo di crescita e miglioramento avviato. Per ciascuna area di processo viene individuata una priorità connessa a un traguardo concretamente raggiungibile, che permetta un effettivo miglioramento delle azioni poste in atto dall'Istituto sul piano educativo e didattico.

AREA DI PROCESSO	PRIORITA'	TRAGUARDO	OBIETTIVI DI PROCESSO	DESCRITTORI	INDICATORI
COMPETENZE DIGITALI	Incremento dell'uso degli strumenti digitali nella didattica	Implementare il laboratorio di informatica nella sede di via Banderali e allestire laboratori nelle altre sedi dell'Istituto per incrementare l'uso degli strumenti digitali nella didattica	Acquistare nuovi notebook Organizzare attività laboratoriali per gli alunni Continuare la formazione dei docenti	Richieste preventivi d'acquisto Corsi di robotica educativa Corsi di didattica innovativa	Costi Numero d'interventi da parte di esperti Numero di docenti partecipanti

Risorse umane

Personale ATA.

Docenti.

Esperti esterni, in particolare collaborazione con esperti dell'Istituto Italiano di Tecnologia, docenti Liceo Scientifico Fermi.

Formatori esterni e/o interni.

Risorse finanziarie

Spese per l'acquisto di dotazioni informatiche.

Spese per l'organizzazione di corsi di formazione per i docenti.

Tempi di attuazione

Progetto da svilupparsi nell'intero arco del triennio in continuità con il triennio precedente.

Fase di monitoraggio

Numero di notebook acquistati ogni anno

Numero di corsi attivati per anno e numero di classi partecipanti.

Fase di valutazione

Viene valutata l'efficacia degli interventi e dei corsi attraverso attività esercitative e questionari.

AREA DI PROCESSO	PRIORITA'	TRAGUARDO	OBIETTIVI DI PROCESSO	DESCRITTORI	INDICATORI
ESITI PROVE INVALSI	Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI	Scuola primaria: migliorare gli esiti delle prove INVALSI rispettivamente di almeno 1 punto per ogni anno del triennio in italiano e matematica dove necessario Scuola secondaria: ridurre di almeno 1 punto il numero di alunni compresi nel livello 1 di apprendimento in italiano e matematica e rendere tendente a zero il numero di alunni compresi nel livello pre A1 inglese listening	Progettare attività esercitative di consolidamento e potenziamento in orario curricolare Attivare corsi di potenziamento pomeridiani Progettare e somministrare prove autentiche	Esercizi di comprensione del testo Esercizi di logica Esercizi di matematica Almeno 2 simulazioni di italiano Almeno 2 simulazioni di matematica Almeno 2 simulazioni di listening Esercizi di listening/comprehe nsion	Numero di alunni che rispondono positivamente Numero di alunni partecipanti Verifica risultati ottenuti dagli alunni

Risorse umane

Docenti dell'istituto.

Risorse finanziarie

Spese per l'organizzazione di corsi pomeridiani

Tempi di attuazione

Progetto da svilupparsi nell'intero arco del triennio.

Fase di monitoraggio

Esiti delle prove nazionali del triennio 2019/2022.

Fase di valutazione

Si analizzano i dati INVALSI per ogni classe dell'Istituto e per ogni anno scolastico facendo un lavoro di comparazione per evidenziare i miglioramenti effettivamente ottenuti.

Risorse umane

Docenti dell'istituto.

Esperti esterni

Risorse finanziarie

Spese per l'attivazione dello sportello di ascolto psicologico.

Tempi di attuazione

Progetto da svilupparsi nell'intero arco del triennio in continuità con il triennio precedente.

Fase di monitoraggio

Viene controllata la ricaduta sugli alunni degli interventi effettuati attraverso lavori individuali e di gruppo.

Fase di valutazione

E' necessario un lavoro puntuale e sistematico relativo al rispetto delle regole e delle persone.
E' importante un coinvolgimento delle famiglie e una loro partecipazione attiva.

AREA DI PROCESSO	PRIORITA'	TRAGUARDO	OBIETTIVI DI PROCESSO	DESCRITTORI	INDICATORI
COMPETENZE COMUNICATIVE IN LINGUE STRANIERE	Organizzazione di un corso di potenziamento di conversazione in inglese per gli alunni delle classi 4e e 5e della primaria e 2e e 3e della secondaria 1° grado	Almeno il 40% degli studenti evidenzia miglioramento nell'attività di comunicazione in lingua2	Potenziare la comunicazione orale Ampliare il lessico di base	Attività di ascolto e comprensione controllata Story telling Role plays Utilizzo di sinonimi e contrari creazione di liste e famiglie di parole deduzione dal contesto	Numero di alunni con risposta positiva Numero di ore di lezione effettuate

Risorse umane

Docenti dell'istituto.
Esperti madrelingua.

Risorse finanziarie

Costo delle prestazioni degli esperti madrelingua.

Tempi di attuazione

Progetto da svilupparsi nell'intero arco del triennio in continuità con il triennio precedente.

Fase di monitoraggio

Viene controllata la ricaduta sugli alunni degli interventi effettuati attraverso lavori individuali e di gruppo.

Fase di valutazione

Si deve pianificare in maniera efficace l'intervento degli esperti madrelingua sia sotto l'aspetto metodologico che contenutistico.

AREA DI PROCESSO	PRIORITA'	TRAGUARDO	OBIETTIVI DI PROCESSO	DESCRITTORI	INDICATORI
COMPETENZE COMUNICATIVE IN LINGUA MADRE	Migliorare le competenze comunicative in italiano di alunni BES/DSA	Ottenere almeno nel 30% degli alunni con disturbi di apprendimento o bisogni educativi speciali un miglioramento dell'espressione scritta e/o orale	Utilizzare le competenze dei docenti formati con il corso "Dislessia Amica" Redigere materiali di istituto condivisi Adegua gli obiettivi	Approcci diversificati Mappe logiche Schede Immagini stimolo Griglie di valutazione	Quantità di documenti semplificatori dell'apprendimento prodotti Indicatori e descrittori della valutazione

Risorse umane

Docenti dell'istituto.

Risorse finanziarie

Non sono previsti costi.

Tempi di attuazione

Progetto da svilupparsi nell'intero arco del triennio in continuità con il triennio precedente.

Fase di monitoraggio

Numero di materiali prodotti.

Fase di valutazione

Maggior condivisione dei materiali e delle competenze acquisite da parte dei docenti formati.

AREA DI PROCESSO	PRIORITA'	TRAGUARDO	OBIETTIVI DI PROCESSO	DESCRITTORI	INDICATORI
RISULTATI SCOLASTICI	Miglioramento delle prestazioni degli alunni con difficoltà di apprendimento e/o in situazione di disagio socio-relazionale	Almeno il 20% degli alunni con difficoltà raggiunge risultati finali complessivamente sufficienti	Adeguare la didattica Adeguare gli obiettivi Elaborare strumenti compensativi condivisi nelle varie discipline Collaborare con esperti esterni	Approccio cooperativo Tutoring TIC Griglie di valutazione Mappe logiche Schede Tabelle Immagini funzionali Sportello psicologico Collaborazione con Enti/Associazioni per ampliamento orario curricolare	Metodologie diversificate Esiti finali Socializzazione Numero di documenti prodotti Numero di alunni partecipanti

Risorse umane

Docenti dell'istituto; Esperti esterni.

Risorse finanziarie

Non sono previsti costi in quanto è stato predisposto un PON finalizzato a tale obiettivo.

Tempi di attuazione

Progetto da svilupparsi nell'intero arco del triennio in continuità con il triennio precedente.

Fase di monitoraggio

Numero di materiali prodotti.

Numero di alunni che partecipano e rispondono positivamente.

Fase di valutazione

Ricorrere in maniera più sistematica ai nuovi approcci didattici per ottimizzare la ricaduta sugli alunni coinvolti.

AREA DI PROCESSO	PRIORITA'	TRAGUARDO	OBIETTIVI DI PROCESSO	DESCRITTORI	INDICATORI
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Inclusione degli alunni in situazione di disagio sociale	Aiutare almeno il 20% degli alunni che presentano disagio sociale a raggiungere un pieno inserimento nei gruppi classe	Collaborare con esperti esterni Approfondire la conoscenza dei diritti/doveri Attivare strategie di didattica inclusiva	Utilizzo dello sportello di ascolto psicologico Progetto Magna Carta a scuola di Costituzione Lavori di gruppo Approccio cooperativo Tutoring	Numero di alunni e famigliari coinvolti Numero di alunni coinvolti Esiti finali Socializzazione

Risorse umane

Docenti dell'istituto.
Esperti esterni.

Risorse finanziarie

Non sono previsti costi.

Tempi di attuazione

Progetto da svilupparsi nell'intero arco del triennio in continuità con il triennio precedente.

Fase di monitoraggio

Numero di alunni coinvolti.

Fase di valutazione

Ricorrere in maniera più sistematica ai nuovi approcci didattici per ottimizzare la ricaduta sugli alunni coinvolti.

5. INCLUSIONE

La scuola si propone di offrire a tutti gli alunni le migliori opportunità per il pieno soddisfacimento dei bisogni educativi, in quanto "Il diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento, né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap".¹

Diventa quindi fondamentale una stretta collaborazione tra famiglie, insegnanti e specialisti per individuare le strategie comuni e le misure dispensative e compensative che permettano agli alunni, attraverso interventi di didattica individualizzata e personalizzata, il raggiungimento di obiettivi condivisi.

A questo scopo è particolarmente importante l'attività del **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.)**, che vede la collaborazione di docenti, genitori ed enti preposti per la redazione del **Piano Annuale per l'Inclusione (P.A.I.)**, a cui si rimanda.

Tutti i docenti condividono la redazione del **P.E.I.** (Piano Educativo Individualizzato) o del **P.D.P.** (Piano Didattico Personalizzato).

Importante è il lavoro svolto dalla Funzione Strumentale per l'Inclusione e il disagio che si occupa di seguire il percorso di alunni certificati o in via di certificazione coadiuvando anche le famiglie nei rapporti con le Istituzioni preposte.

La scuola si propone di:

- ◆ Sviluppare didattiche efficaci per l'inclusione di tutti gli alunni migliorandone motivazione, autostima e risultati scolastici.
- ◆ Dare supporto agli alunni che evidenziano situazioni di disagio.
- ◆ Contrastare la dispersione scolastica.

L'inclusione e l'integrazione degli alunni stranieri viene realizzata nel rispetto della loro identità culturale.

Per quanto riguarda gli alunni stranieri di recente immigrazione, il **Comune** offre la presenza, per circa 10 ore, di un mediatore linguistico-culturale.

L'Istituto ha partecipato al bando **PON FSE Avviso n° 4395 del 09/03/2018 Inclusione sociale e Lotta al Disagio** ed è in graduatoria in attesa dell'approvazione della spesa e al bando **PON FSE Avviso n° 4294 del 27/04/2017 Integrazione e Accoglienza**, in attesa della pubblicazione della graduatoria.

Ha inoltre partecipato al bando NUOVE GENERAZIONI del progetto Co.Di.Ce, connessioni di comunità educanti del Centro Servizi Famiglia di Comune di Genova, per l'attivazione di un sistema di interventi educativi per favorire le capacità di relazione, contrastare la povertà e il disagio minorile e favorire la crescita dello spirito di corresponsabilità.

1

6. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

4.1 Organigramma



Il personale docente dell'Istituto è stabile, i pochi posti non occupati sono frutto della disponibilità che si produce in conseguenza dei contratti part-time di alcuni docenti. Si prevede che nei prossimi anni non debbano esserci variazioni sostanziali nell'organico dell'Istituto, pertanto il fabbisogno del personale si dovrebbe attestare sulle attuali unità che corrispondono all'organico dell'autonomia assegnato attualmente all'IC FOCE:

Posti di docente di posto comune di scuola primaria: 37

Posti di docente di sostegno di scuola primaria: 5

Posti di docente di scuola secondaria:

CLASSEDICONCORSO	POSTI	CATT.INT.	CATT. EST.	CATT	CATT.	ORE	ORE
	POTENZ	OD	OD	INT.	EST.	CEDEUTE	RESIDUE
A001 - ARTE E IMMAGINE SC. I GR	1	3	0	3	0	0	2
A022 - ITAL,STORIA,ED.CMVCA, GEOG.SC.I GR	0	15	10	15	1	0	0
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	0	9	0	9	0	0	6
A030 - MUSICA SC. I GR	1	3	0	3	0	0	0
A049 - SC.MOT. ESPORT.SC.I.GR	1	3	0	3	0	0	0
A060 - TECNOLOGIA SC.I GR.	0	3	0	3	0	0	2
AA25 - LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	0	1	0	1	0	4	2
AB25 - LINGUA STRANIERA (INGLESE)	0	4	12	4	1	0	0
AB56 - CHITARRA	0	1	0	1	0	0	0
AC25 - LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	0	1	0	1	0	0	4
AD25 - LINGUA STRANIERA (TEDESCO)	0	0	0	0	0	0	10
AG56 - FLAUTO	0	1	0	1	0	0	0
AJ56 - PIANOFORTE	0	1	0	1	0	0	0
AM56 - VIOLINO	0	1	0	1	0	0	0
EH - SOST. MINORATI PSICOFISICI	0	8	0	8	0	0	0

Posti di assistente amministrativo: 7**Posti di collaboratore scolastico: 16****Posti da Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi: 1****4.2 Criteri di formazione delle classi prime di scuola primaria e secondaria di 1° grado**

V. Regolamento di Istituto concernente la formazione delle classi prime, di cui alla delibera n. 9 della seduta del 18.1.2016 del Consiglio di Istituto.

4.3 Discipline di insegnamento e tempo scuola**Scuola Primaria**

In tutte le classi della scuola primaria vengono insegnate le seguenti materie con un'organizzazione flessibile che tiene conto innanzitutto della classe:

Italiano

Storia

Geografia

Cittadinanza e Costituzione

Matematica e Scienze

Inglese

Arte

Musica

Educazione fisica

Religione Cattolica o Attività alternativa alla Religione Cattolica (2 ore settimanali):

Scuola Secondaria di primo grado

Materia/e		n° ore settimanali	
Lettere	Italiano, Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione	10	
Matematica e Scienze		6	
Lingua Inglese		3	

Seconda Lingua Comunitaria	Francese Spagnolo Tedesco	2	
Tecnologia		2	
Arte		2	
Musica		2	
Educazione Fisica		2	
Religione Cattolica		1	Per gli alunni che si avvalgono di tale insegnamento
		30	

L'insegnamento della Religione Cattolica, che è disciplina curricolare, è opzionale: i Genitori, all'atto dell'iscrizione, sono chiamati a scegliere se i loro figli debbano avvalersi della materia. Tale scelta ha effetto per l'intero corso di studi, fatto salvo il diritto di modificarla per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni, esclusivamente su iniziativa degli interessati. Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica sono previste attività alternative: attività didattiche e formative di Educazione alla Cittadinanza, attività di studio e/o di ricerca individuale con assistenza di personale docente, non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della Religione Cattolica.

Nella scuola secondaria è presente il **corso a indirizzo musicale**, a cui si accede previa prova attitudinale. E' impartito l'insegnamento di chitarra, flauto traverso, pianoforte e violino.

L'Istituto ha organizzato il proprio **tempo-scuola** nel seguente modo:

Scuola Primaria "Barrili": tutte le classi a tempo pieno (40 ore settimanali), articolato su cinque giorni settimanali. Attualmente la scuola è costituita da 10 classi.

Scuola Primaria "Diaz": due classi con 27 ore settimanali (quattro mattine e un giorno lungo con mensa interna) e sei classi a tempo pieno (40 ore settimanali), sempre articolato su cinque giorni. Attualmente sono presenti 8 classi.

Per delibera del **Collegio dei Docenti** (delibera n°10 del 16/12/2019) che ha recepito la sentenza della **Corte di Cassazione** n° 20504 del 30/07/2019 il servizio mensa è parte del tempo scuola e viene inteso come un momento di socializzazione e di educazione alimentare indispensabile per completare lo sviluppo socio-educativo degli allievi.

Il **Collegio dei Docenti** condivide e fa proprio quanto enunciato dalla **Suprema Corte** e cioè che *"il principio secondo cui il diritto soggettivo perfetto e incondizionato all'autorefezione individuale nell'orario della mensa e nei locali scolastici non è configurabile"* poiché *"il servizio mensa è compreso ... nel tempo scuola, ... perché esso condivide le finalità educative proprie del progetto formativo di cui esso è parte"*.

Scuola Secondaria di primo grado "D'Oria-Pascoli": 30 ore settimanali di lezione su cinque giorni, tranne il corso ad indirizzo musicale che prevede 32 ore settimanali (con due lezioni aggiuntive pomeridiane, una lezione individuale di strumento e una lezione di musica d'insieme). Attualmente sono presenti 28 classi (15 in via R. Banderali, 6 in via C. Battisti e 7 in piazza Palermo).

Nella palestra di piazza Palermo è attivo inoltre un pomeriggio alla settimana il **Centro Sportivo scolastico** che offre attività sportiva gratuita in orario aggiuntivo.

Negli edifici delle scuole dell'Istituto Comprensivo Foce si svolgono infine attività culturali e sportive organizzate da Associazioni esterne cui viene concesso l'utilizzo dei locali.

Da alcuni anni l'Istituto ha attivato lo sportello "**Ascolto**", affidato ad uno Psicologo, a favore degli alunni, docenti e delle famiglie.

7. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Per fornire un'**Offerta Formativa** di qualità è necessaria la collaborazione tra le famiglie degli alunni e la scuola.

La famiglia è la sede primaria del processo educativo e l'istituzione scolastica si affianca ad essa per contribuire alla formazione dei ragazzi. Per questo è importante un confronto costruttivo tra le famiglie e la scuola.

Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'**Offerta Formativa** tramite le assemblee di classe, le riunioni dei Consigli di (inter)classe e del Consiglio di Istituto.

I genitori condividono in maniera concreta e costruttiva i documenti rilevanti per la vita scolastica, quali il **Regolamento di Istituto** e il **Patto Educativo di corresponsabilità**, a cui si rimanda.

Ogni anno vengono organizzati incontri per i genitori su tematiche riguardanti l'educazione dei figli e la prevenzione del disagio.

La comunicazione con le famiglie avviene attraverso vari canali:

- ◆ **registro elettronico**
- ◆ **libretto scolastico personale (per gli alunni di scuola secondaria)**
- ◆ **colloqui individuali**
- ◆ **posta elettronica**
- ◆ **sito web istituzionale**
- ◆ **riunioni degli Organi Collegiali**

5.2 La comunicazione Famiglia-Scuola

La Scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza culturale e sociale.

Il *Patto educativo di corresponsabilità* tra Famiglia e scuola segna l'alleanza educativa tra le due Istituzioni sociali che condividono il delicato compito di istruire e formare le giovani generazioni.

Tale condivisione implica l'impegno profondo dei Genitori a condividere e a supportare quotidianamente gli interventi educativi e didattici dell'Istituzione scolastica, a rispettare le modalità, le strategie di insegnamento, la valutazione e il ruolo degli insegnanti.

E' fondamentale, dunque, che i Genitori e gli Insegnanti si relazionino in modo aperto, in un clima di fiducia e di rispetto.

Per qualsiasi dubbio i Genitori sono pregati di chiedere immediatamente spiegazioni al Docente interessato, cercando di evitare che la brevità e la possibile ambiguità della comunicazione scritta inneschi incomprensioni e conflitti.

Gli Insegnanti devono garantire la più ampia disponibilità a fornire ogni ulteriore spiegazione a richiesta di singoli Genitori, o gruppi di essi, attraverso colloqui individuali e/o assemblee di classe.

Per avere un tempestivo chiarimento il Genitore (o gruppo di Genitori) **dovrà chiedere un appuntamento con il Docente interessato** e, soltanto nel caso persistano ancora dubbi, seguire il seguente *protocollo*, che prevede la richiesta di un colloquio con:

1. il *team didattico* nel caso della scuola primaria, il Docente-Segretario di classe nel caso della scuola secondaria di I grado;
2. il Consiglio di classe (tutti i Docenti della classe) nel caso della scuola secondaria di I grado;
3. il Docente referente della singola sede scolastica;
4. il/la Vicepresidente.

Soltanto in casi eccezionali, dopo aver già incontrato i suddetti Insegnanti, il Genitore chiederà per iscritto un colloquio con il Dirigente scolastico inviando una e-mail all'indirizzo geic861005@istruzione.it contenente:

- a. cognome e nome dell'Alunno/a e classe frequentata;
- b. cognome e nome del Genitore richiedente;
- c. motivazione della richiesta di colloquio;
- d. il nominativo dei Docenti con cui l'argomento è già stato affrontato.

Di tutti questi incontri è necessario mantenere documentazione agli atti.

8. PIANO FORMAZIONE DOCENTI

La formazione in servizio dei docenti di ruolo è un diritto-dovere di ciascun insegnante, come stabilito nel **CCNL 2016/2018**.

Le attività di **formazione** e **aggiornamento** dei docenti sono particolarmente importanti, in questa società sottoposta a continui cambiamenti, per arricchire la loro professionalità e migliorare la qualità dell'offerta formativa.

Per questa ragione la scuola cerca di raccogliere le esigenze formative del personale e realizzare iniziative formative che vadano incontro ai loro bisogni.

All'interno della scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali, che vengono poi condivisi da tutto il corpo docente.

L'Istituto promuove lo scambio e il confronto tra i docenti e fornisce materiali didattici vari.

I corsi svolti nell'ultimo triennio hanno riguardato le seguenti aree:

- ◆ **sicurezza;**
- ◆ **D.S.A. e B.E.S.**
- ◆ **registro elettronico**
- ◆ **disagio e gestione dei conflitti**
- ◆ **competenze didattiche**
- ◆ **autovalutazione, piano di miglioramento, gestione prove INVALSI**
- ◆ **formazione sul nuovo regolamento europeo privacy**

Di recente sono stati seguiti i seguenti corsi per la gestione dell'emergenza COVID 19

- ◆ **Protezione, resilienza e collaborazione a scuola: criticità e prospettive psicologiche**
- ◆ **Corso FAD: indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di Sars-Cov2**
- ◆ **Emergenza sanitaria Covid 19 gestito da StaAmbiente IMAP**

Dall'analisi dei bisogni formativi espressi, emerge che i docenti sentono la necessità di:

- ◆ **rafforzare** le competenze valutative e relazionali;
- ◆ **approfondire** aspetti culturali e strategie didattiche soprattutto in ambito interdisciplinare;
- ◆ **acquisire** competenze relative alle didattiche per alunni con bisogni educativi speciali;
- ◆ **potenziare** la programmazione per competenze nell'ambito del curriculum verticale.

Vengono pertanto individuate le seguenti aree di formazione:

- ◆ programmazione e valutazione per competenze in un'ottica verticale
- ◆ didattica per ambiti trasversali
- ◆ didattiche a favore degli alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.)
- ◆ gestione delle emozioni e dei conflitti
- ◆ digitalizzazione, innovazione didattica e metodologica
- ◆ sicurezza
- ◆ RAV e autovalutazione
- ◆ privacy

Le modalità di formazione saranno differenziate a seconda delle esigenze; si potrà ricorrere a:

- ◆ personale docente interno con specifiche competenze
- ◆ esperti esterni
- ◆ formazione a distanza e aggiornamento in rete
- ◆ rete di ambito
- ◆ collaborazione con il sistema universitario, associazioni professionali, fondazioni, istituti di ricerca, enti locali, ecc.

9. VALUTAZIONE

Il D.P.R. 22 giugno 2009, n.122, relativo alle disposizioni concernenti la valutazione degli alunni afferma che:

“la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.”

La valutazione è legata al sistema formativo e orientativo e tende ad accertare quali progressi siano realmente avvenuti nel percorso di apprendimento dell'alunno, rispetto ai livelli di partenza e relativamente agli obiettivi prefissati. Nel rispetto delle norme vigenti essa si basa su **criteri di:**

- ◆ **oggettività, gradualità e continuità**, perché deve accompagnare il processo di apprendimento e di crescita;
- ◆ **sistematicità**, perché deve tener presente la personalità complessa del discente;
- ◆ **partecipazione**, perché deve guidare il ragazzo all'autovalutazione, indispensabile per l'orientamento.

La valutazione finale sommativa (al termine di ogni quadrimestre) terrà conto dei risultati conseguiti nei vari itinerari didattici, dell'impegno, della partecipazione e dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza. Pertanto la sintesi quadrimestrale delle valutazioni non potrà essere una semplice media aritmetica delle votazioni conseguite in itinere, ma terrà conto del quadro complessivo del processo di apprendimento.

I docenti del nostro Istituto hanno elaborato collegialmente una griglia comune per la valutazione sia del comportamento che degli apprendimenti nelle varie discipline; tale griglia viene utilizzata a partire dalla classe V di scuola primaria e per tutto il triennio della scuola secondaria di primo grado (vedi la *Griglia per la valutazione degli apprendimenti per la V classe di scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado e la Griglia per la valutazione del comportamento degli alunni di scuola secondaria*).

Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti.

Il voto deve essere **espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti.**

La stretta connessione esistente tra i risultati di apprendimento e le forme di verifica e di valutazione è del resto già sottolineata dall'art. 1, comma 4, del citato D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009: *“Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa, definito dalle istituzioni scolastiche ai sensi degli articoli 3 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275.”* A sua volta il piano dell'offerta formativa *“è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale [...]”* (art. 3, comma 2, D.P.R. 275/2009).

La valutazione, periodica e finale, costituisce una delle principali responsabilità delle scuole, anche con riguardo all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie, e deve pertanto rispondere a criteri di **coerenza, motivazione, trasparenza e documentazione** rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il **maggior numero possibile di verifiche**, hanno condotto alla sua formulazione.

Le tipologie e le forme di verifica utilizzate *in itinere* sono individuate tenendo conto della

materia impartita e dell'età degli alunni; le verifiche possono essere scritte, orali, grafico-pittoriche o pratiche. Per i criteri di valutazione adottati al termine di ogni periodo valutativo si rimanda alle due griglie già citate approvate nella seduta del Collegio dei Docenti del 22.01.2018.

Il numero minimo di prove per quadrimestre (sia alla scuola primaria sia alla scuola secondaria di primo grado, tranne nel caso di alunni con un alto numero di assenze) è il seguente: almeno tre prove a quadrimestre per italiano e matematica, almeno due prove a quadrimestre per tutte le altre materie.

Per favorire il recupero, la comunicazione della valutazione della prova scritta e grafico-pittorica all'alunno interessato avverrà entro 10 giorni lavorativi dalla sua effettuazione, la comunicazione della valutazione della prova orale e/o pratica all'alunno interessato sarà immediata.

Gli alunni registreranno gli esiti delle prove negli appositi spazi sul libretto scolastico personale nella scuola secondaria di primo grado e nel diario/quaderno nella scuola primaria, facendoli firmare ad almeno un genitore per presa visione.

I docenti annoteranno sul proprio registro anche osservazioni sistematiche del processo di apprendimento e del comportamento, che concorrono alla determinazione del voto quadrimestrale rispettivamente di materia e di comportamento.

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza.

Alla fine del primo quadrimestre della classe prima, le competenze degli alunni saranno valutate soltanto in modo globale anziché analitico.

Gli alunni potranno essere non ammessi alla classe successiva solo in casi eccezionali e motivati.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza.

Ai fini della validità dell'anno scolastico è necessario che la frequenza delle lezioni corrisponda ad almeno tre quarti dell'orario scolastico, fatte salve le motivate deroghe previste dal Collegio dei Docenti:

- a. motivi di salute adeguatamente documentati;
- b. esigenze personali o di famiglia adeguatamente documentate.

Tale deroga è prevista a condizione che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli Alunni interessati.

Si indicano qui di seguito i gravi motivi di salute, sia fisici che psicologici, che potrebbero eventualmente essere presi in considerazione (purché certificati da struttura competente), attestanti che la patologia in atto è tale da impedire la regolare frequenza scolastica (anche per un solo giorno oltre il limite riconosciuto dal D.P.R. n. 122/09): terapie riabilitative periodiche e/o cure programmate, ricoveri ospedalieri, day hospital, cure domiciliari continuative, donazioni di sangue.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, si procederà alla compilazione di un'apposita comunicazione alla Famiglia.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) ed è espressa con voto in decimi. Il P.E.I. è sottoscritto anche da entrambi i genitori e dai rappresentanti della Sanità.

Gli alunni con B.E.S. o D.S.A. hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica, inseriti nel Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.), sottoscritto anche da entrambi i genitori.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA - SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
<p>COSTITUZIONE E ISTITUZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI</p> <p>Osserva le regole interne e quelle della comunità</p> <p>Conosce la necessità di rispettare regole e norme e capisce le conseguenze di comportamenti difformi.</p> <p>AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (CONOSCENZE DI BASE)</p> <p>Conosce i principi fondamentali dell'Agenda 2030 dell'ONU</p> <p>EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE (ATTRAVERSO CLASSI VIRTUALI O BLOG DI CLASSE)</p> <p>Conosce e utilizza il pc e la rete (basi)</p>	<p>COSTITUZIONE E ISTITUZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI</p> <p>Conosce i principi fondamentali del Municipio</p> <p>Conosce e comprende il significato di legge e del rapporto doveri/diritti</p> <p>Osserva le regole interne e quelle della comunità</p> <p>.Motiva la necessità di rispettare regole e norme</p> <p>AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (CONOSCENZE DI BASE)</p> <p>Conosce i principi dell'Agenda 2030 dell'ONU</p> <p>EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE (ATTRAVERSO CLASSI VIRTUALI O BLOG DI CLASSE)</p> <p>Conosce e utilizza il pc</p> <p>Conosce e comprende il concetto di dato, informazione e contenuto digitale</p>	<p>COSTITUZIONE E ISTITUZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI</p> <p>Conosce le principali funzioni dello Stato e la struttura amministrativa del Municipio</p> <p>Conosce e comprende il significato di legge e del rapporto doveri/diritti</p> <p>Osserva le regole interne e quelle della comunità</p> <p>.Motiva la necessità di rispettare regole e norme e spiega le conseguenze di comportamenti difformi.</p> <p>AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (CONOSCENZE DI BASE)</p> <p>Conosce i principi dell'Agenda 2030 dell'ONU</p> <p>Conosce lo sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema e della vita degli animali</p> <p>Classifica i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo.</p> <p>Conosce e cerca di rispettare nel suo ambiente di vita</p> <p>EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE (ATTRAVERSO CLASSI VIRTUALI O BLOG DI CLASSE)</p> <p>Conosce e utilizza il pc</p> <p>Conosce e comprende il concetto di dato, informazione e contenuto digitale</p> <p>Conosce le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.</p>	<p>COSTITUZIONE E ISTITUZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI</p> <p>Conosce i principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato e la struttura amministrativa del Municipio</p> <p>Conosce e comprende il significato di legge e del rapporto doveri/diritti</p> <p>Osserva le regole interne e quelle della comunità</p> <p>.Motiva la necessità di rispettare regole e norme e spiega le conseguenze di comportamenti difformi.</p> <p>AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (CONOSCENZE DI BASE)</p> <p>Conosce i principi dell'Agenda 2030 dell'ONU</p> <p>Conosce, comprende e cerca di realizzare nel suo ambiente di vita uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema</p> <p>Classifica i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo.</p> <p>Conosce e cerca di realizzare nel suo ambiente di vita i diritti, la tutela e il rispetto degli animali</p> <p>Conosce e cerca di rispettare nel suo ambiente di vita</p> <p>EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE (ATTRAVERSO CLASSI VIRTUALI O BLOG DI CLASSE)</p> <p>Conosce e utilizza il pc</p> <p>Conosce e comprende il concetto di dato, informazione e contenuto digitale</p> <p>Conosce le informazioni corrette</p>	<p>COSTITUZIONE E ISTITUZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI</p> <p>Conosce i principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato; gli Organi e la struttura amministrativa di Comuni e Municipi.</p> <p>Conosce la composizione e la funzione dell'Unione Europea</p> <p>Conosce e comprende il significato di legge, di norma, di patto e del rapporto doveri/diritti</p> <p>Osserva le regole interne e quelle della comunità</p> <p>.Motiva la necessità di rispettare regole e norme e spiega le conseguenze di comportamenti difformi.</p> <p>AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (CONOSCENZE DI BASE)</p> <p>Conosce i principi dell'Agenda 2030 dell'ONU</p> <p>Conosce, comprende e cerca di realizzare nel suo ambiente di vita uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema</p> <p>Classifica i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo.</p> <p>Conosce e cerca di realizzare nel suo ambiente di vita i diritti, la tutela e il rispetto degli animali</p> <p>Conosce e cerca di realizzare nel suo ambiente di vita lo sviluppo sostenibile</p> <p>Conosce il concetto di tutela del patrimonio e del territorio, delle risorse naturali e dei beni pubblici</p>

			<p>o errate, anche nel confronto con altre fonti.</p> <p>Conosce, riconosce, evita e denuncia comportamenti riconducibili al bullismo</p>	<p>Conosce e cerca di rispettare nel suo ambiente di vita le competenze di base in materia di educazione stradale, di educazione alla salute, al benessere psico-fisico e alla sicurezza alimentare</p> <p>EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE (ATTRAVERSO CLASSI VIRTUALI O BLOG DI CLASSE)</p> <p>Conosce e utilizza il pc</p> <p>Conosce e comprende il concetto di dato, informazione e contenuto digitale</p> <p>Conosce le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.</p> <p>Conosce e comprende i rischi della rete</p> <p>Conosce ed evita i rischi per la salute e le minacce al proprio benessere fisico e psicologico;</p> <p>Conosce, riconosce, evita e denuncia comportamenti riconducibili al bullismo</p>
--	--	--	---	---

TABELLA PER LA VALUTAZIONE

LIVELLO A

OTTIMO-DISTINTO LIVELLO DI COMPETENZA PREVISTO PER LA CLASSE DI APPARTENENZA PIENAMENTE RAGGIUNTO

LIVELLO B

BUONO-DISCRETO LIVELLO DI COMPETENZA PREVISTO PER LA CLASSE DI APPARTENENZA PARZIALMENTE RAGGIUNTO

LIVELLO C

SUFFICIENTE LIVELLO MINIMO DI COMPETENZA PREVISTO PER LA CLASSE DI APPARTENENZA

LIVELLO D

INSUFFICIENTE LIVELLO MINIMO DI COMPETENZA NON RAGGIUNTO

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA SECONDARIA	CLASSE SECONDA SECONDARIA	CLASSE TERZA SECONDARIA
<p>COSTITUZIONE E ISTITUZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI Conosce i principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato; gli Organi e la struttura amministrativa di Regioni, Province, Comuni e Municipi.</p> <p>Conosce la composizione e la funzione dell'Unione Europea e i suoi principali Organi di governo e le Organizzazioni internazionali e le relative funzioni.</p> <p>Conosce e comprende il significato della ripartizione delle funzioni dello Stato, di legge, di norma, di patto e del rapporto doveri/diritti</p> <p>Osserva le regole interne e quelle della comunità e del Paese (es. regolamenti scolastici, codice della strada). .Motiva la necessità di rispettare regole e norme e spiega le conseguenze di comportamenti difformi.</p> <p>AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (CONOSCENZE DI BASE) Conosce l'Agenda 2030 dell'ONU e i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile per la salvaguardia della pace e della convivenza civile, la costruzione di ambienti di vita, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone</p> <p>Conosce, comprende e cerca di realizzare nel suo ambiente di vita uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p> <p>Classifica i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo.</p> <p>Conosce e cerca di realizzare nel suo ambiente di vita i diritti, la tutela e il rispetto degli animali</p>	<p>COSTITUZIONE E ISTITUZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI Conosce i principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato; gli Organi e la struttura amministrativa di Regioni, Province, Comuni e Municipi.</p> <p>Conosce la composizione e la funzione dell'Unione Europea e i suoi principali Organi di governo e le Organizzazioni internazionali e le relative funzioni.</p> <p>Conosce e comprende il significato della ripartizione delle funzioni dello Stato, di legge, di norma, di patto e del rapporto doveri/diritti Osserva le regole interne e quelle della comunità e del Paese (es. regolamenti scolastici, codice della strada). Motiva la necessità di rispettare regole e norme e spiega le conseguenze di comportamenti difformi.</p> <p>AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (CONOSCENZE DI BASE) Conosce l'Agenda 2030 dell'ONU e i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile per la salvaguardia della pace e della convivenza civile, la costruzione di ambienti di vita, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone</p> <p>Conosce, comprende e cerca di realizzare nel suo ambiente di vita uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso</p>	<p>COSTITUZIONE E ISTITUZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI</p> <ul style="list-style-type: none"> ! Conosce i principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato; gli Organi e la struttura amministrativa di Regioni, Province, Comuni e Municipi. ! Conosce la composizione e la funzione dell'Unione Europea e i suoi principali Organi di governo e le Organizzazioni internazionali e le relative funzioni. ! Esprime giudizi sul significato della ripartizione delle funzioni dello Stato, di legge, norma, patto, sul rapporto doveri/diritti e sul significato di alcune norme che regolano la vita civile, anche operando confronti con norme vigenti in altri Paesi ! Osserva le regole interne e quelle della comunità e del Paese (es. regolamenti scolastici, codice della strada). ! .Motiva la necessità di rispettare regole e norme e spiega le conseguenze di comportamenti difformi. <p>AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (CONOSCENZE DI BASE)</p> <ul style="list-style-type: none"> ! Conosce l'Agenda 2030 dell'ONU e i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile per la salvaguardia della pace e della convivenza civile, la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone ! Conosce, comprende e cerca di realizzare nel suo ambiente di vita uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. ! Classifica i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo, di vita la salvaguardia dei diritti all'uguaglianza tra soggetti, ad un lavoro dignitoso e ad un'istruzione di qualità per tutti ! Conosce e cerca di realizzare nel suo ambiente di vita i diritti, la tutela e il rispetto degli animali ! Conosce e cerca di realizzare nel suo ambiente di vita lo sviluppo sostenibile e la conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, delle risorse naturali e dei beni pubblici comuni ! Conosce e cerca di rispettare nel suo ambiente di vita le competenze di base in materia di protezione civile, di educazione stradale, di educazione alla salute, al benessere psico-fisico e alla sicurezza alimentare, di educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. <p>EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE (ATTRAVERSO CLASSI VIRTUALI O BLOG DI CLASSE)</p> <ul style="list-style-type: none"> ! Conosce e utilizza con modalità competenti e corrette i diversi device ! Conosce i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. ! Conosce e comprende il concetto di dato, informazione e contenuto digitale ! Conosce le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. ! Conosce il concetto di identità digitale ! Conosce e pratica le regole sulla privacy per tutelare se stessi e il bene collettivo. ! Conosce e comprende i rischi della rete

<p>Conosce e cerca di realizzare nel suo ambiente di vita lo sviluppo sostenibile</p> <p>Conosce ed esercita il concetto di tutela del patrimonio e del territorio, delle risorse naturali e dei beni pubblici</p> <p>Conosce e cerca di rispettare nel suo ambiente di vita le competenze di base in materia di protezione civile, di educazione stradale, di educazione alla salute, al benessere psico-fisico e alla sicurezza alimentare, di educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.</p> <p>EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE (ATTRAVERSO CLASSI VIRTUALI O BLOG DI CLASSE)</p> <p>Conosce e utilizza i diversi device Conosce i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. Conosce e comprende il concetto di dato, informazione e contenuto digitale Conosce le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Conosce il concetto di identità digitale Conosce e pratica le regole sulla privacy per tutelare se stessi e il bene collettivo. Conosce e comprende i rischi della rete Conosce e pratica le opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;</p> <p>Conosce ed osserva le norme comportamentali nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali; Conosce le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati</p>	<p>dell'ecosistema, nonché un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p> <p>Classifica i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo.</p> <p>Conosce e cerca di realizzare nel suo ambiente di vita i diritti, la tutela e il rispetto degli animali</p> <p>Conosce e cerca di realizzare nel suo ambiente di vita lo sviluppo sostenibile</p> <p>Conosce ed esercita il concetto di tutela del patrimonio e del territorio, delle risorse naturali e dei beni pubblici</p> <p>Conosce e cerca di rispettare nel suo ambiente di vita le competenze di base in materia di protezione civile, di educazione stradale, di educazione alla salute, al benessere psico-fisico e alla sicurezza alimentare, di educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.</p> <p>EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE (ATTRAVERSO CLASSI VIRTUALI O BLOG DI CLASSE)</p> <p>Conosce e utilizza i diversi device Conosce i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. Conosce e comprende il concetto di dato, informazione e contenuto digitale Conosce le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Conosce il concetto di identità digitale Conosce e pratica le regole sulla privacy per tutelare se stessi e il bene collettivo. Conosce e comprende i rischi della rete Conosce e pratica le opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate</p>	<p>! Conosce e pratica le opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;</p> <p>! Conosce ed osserva le norme comportamentali nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali,</p> <p>! Adatta le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed è consapevole della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;</p> <p>! Conosce le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;</p> <p>! Conosce ed evita i rischi per la salute e le minacce al proprio benessere fisico e psicologico;</p> <p>! Conosce e riconosce comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.</p>
---	---	---

<p>personali;</p> <p>Conosce ed evita i rischi per la salute e le minacce al proprio benessere fisico e psicologico;</p> <p>Conosce, riconosce, evita e denuncia comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo</p>	<p>tecnologie digitali;</p> <p>Conosce ed osserva le norme comportamentali nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;</p> <p>Conosce le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;</p> <p>Conosce ed evita i rischi per la salute e le minacce al proprio benessere fisico e psicologico;</p> <p>Conosce, riconosce, evita e denuncia comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo</p>	
---	--	--

TABELLA PER LA VALUTAZIONE

LIVELLO A

10/9 LIVELLO DI COMPETENZA PREVISTO PER LA CLASSE DI APPARTENENZA PIENAMENTE RAGGIUNTO

LIVELLO B

8/7 LIVELLO DI COMPETENZA PREVISTO PER LA CLASSE DI APPARTENENZA PARZIALMENTE RAGGIUNTO

LIVELLO C

7/6 LIVELLO MINIMO DI COMPETENZA PREVISTO PER LA CLASSE DI APPARTENENZA

LIVELLO D

5 LIVELLO MINIMO DI COMPETENZA NON RAGGIUNTO

9. SICUREZZA

Gli obblighi relativi agli interventi strutturali, alla fornitura e alla manutenzione, alla sicurezza dei locali e degli edifici assegnati in uso alle istituzioni scolastiche sono a carico dell'Amministrazione Comunale.

Ai sensi del D. Lgs.vo n. 81/2008, il datore di lavoro ai fini della sicurezza degli istituti scolastici va identificato nel Dirigente scolastico.

Il Dirigente scolastico:

- è coadiuvato dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (D.S.G.A.), dal Primo e Secondo Collaboratore e dai Referenti di sede fra cui individua i dirigenti ed i preposti per la sicurezza;
- deve designare il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.), con il quale organizza la sicurezza, l'informazione e la formazione;
- chiede al personale di nominare il loro Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.).

Il personale interno alla propria unità scolastica, formato in merito all'Antincendio o al Primo Soccorso (Figure sensibili), in possesso dei requisiti previsti dal T.U., fa parte delle Squadre di Emergenza, coordinate dal R.S.P.P.

Anche gli alunni hanno l'obbligo di osservare la normativa di sicurezza, di adeguarsi alle indicazioni del Piano di Evacuazione e di attuare comportamenti corretti conformi a quanto stabilito dal Servizio Prevenzione e Protezione dell'Istituto Comprensivo Foce di Genova.

Tutto il Personale, gli alunni ed i loro familiari devono rispettare le ordinanze vigenti relative alle allerte; in caso di criticità elevate, evidenziate a seguito di comunicazione specifica da parte del C.O.C. (Centro Operativo Comunale di Genova), tutti coloro che si trovano nell'edificio scolastico dovranno permanere al suo interno fino alla comunicazione da parte del suddetto Centro del cessato pericolo ed eventualmente indirizzarsi ai piani superiori dell'edificio, se questo è ubicato in aree di possibile allagamento; il Personale Docente ed ATA presente in tali situazioni nell'edificio scolastico non potrà abbandonare il servizio e dovrà in ogni caso vigilare sui minori presenti a scuola fino alla comunicazione di cessato pericolo.

Per ulteriori informazioni, si rimanda all'organigramma sulla sicurezza e al *Documento di valutazione dei rischi* adottato ai sensi della normativa vigente.

10. PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

In coerenza con quanto stabilito dalla legge n. 107/2015 e con il D.M. n. 851 del 27/10/2015, si è provveduto ad individuare un docente come **"Animatore digitale"** per il triennio 2019/2022 e sono state predisposte una serie azioni coerente con il piano Nazionale Scuola Digitale.

Da un'analisi delle risorse e dei bisogni dell'Istituto, si ritiene che un obiettivo perseguibile nel triennio sia quello di mettere in atto progetti mirati alla realizzazione di una **comunità scolastica online** che permettano di sviluppare nuove modalità di educazione ai media con i media, allo scopo di supportare il processo di insegnamento/apprendimento tramite le nuove tecnologie.

Per sviluppare le competenze digitali degli alunni l'Istituto ha organizzato i progetti:

Progetto "AMBIENTE VIRTUALE DI APPRENDIMENTO-classe virtuale" per la Scuola secondaria di I grado.

Il progetto promuove le competenze digitali e di cittadinanza con l'uso di una piattaforma digitale chiamata "classe virtuale".

Progetto "ROBOTICA con l'Istituto Italiano di Tecnologia - IIT".

Progetto volto allo sviluppo del pensiero computazionale attraverso l'utilizzo di laboratori e cooperative learning, con esperti dell'IIT di Genova.

L'Animatore digitale ha provveduto all'analisi dei bisogni formativi dei docenti e ha proposto al collegio docenti alcuni corsi on-line sull'innovazione didattica (classe capovolta, applicazioni web per la didattica), avvalendosi della collaborazione dell'ADI – Associazione docenti e dirigenti scolastici italiani.

A tale scopo già nel Triennio passato l'IC Foce si è attivato per la realizzazione di laboratori informatici nei plessi dell'Istituto e prevede di continuare e possibilmente completare il lavoro entro il triennio 2019/2022.

Grazie al finanziamento ottenuto in seguito alla partecipazione al bando pubblico **FESR REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DIGITALI PON 2014-2020** sono state acquistate 11 LIM.

Inoltre l'Istituto ha partecipato al bando **PON FSE Avviso 2669/2017 del 03/03/2017 Cittadinanza e Creatività digitale** ed è in attesa della pubblicazione della graduatoria e dell'approvazione della spesa.

11. EMERGENZA COVID

L'espandersi della pandemia da Covid 19 ha obbligato le istituzioni scolastiche a inserire elevati livelli di sicurezza che regolamentano i comportamenti all'interno degli edifici scolastici per tutelare la salute sia degli studenti che di tutto il personale della scuola.

La prolungata sospensione delle attività didattiche in presenza, conseguente al rapido diffondersi della malattia, ha introdotto la necessità di avvalersi di nuove e diversificate tecnologie.

Il nostro Istituto utilizza le seguenti piattaforme: **Argo, Edmodo, Cisco Webex.**

Argo è la piattaforma per il registro elettronico che consente di svolgere tutte le attività attinenti la gestione del registro di classe e, attraverso la Bacheca Argo, di pubblicare messaggi verso qualunque utente della scuola.

Edmodo è una piattaforma e-learning gratuita che permette di creare ambienti di apprendimento dove studenti e insegnanti lavorano insieme. Il docente può creare e gestire attività didattiche, assegnare compiti e fornire spiegazioni, mentre gli studenti possono collaborare tra loro, chiedere chiarimenti, segnalare materiali di studio.

Cisco Webex è una piattaforma per video conferenze che permette di collegarsi on line e attivare lezioni per la didattica a distanza e incontri con le famiglie.

In merito alla situazione emergenziale l'IC Foce ha assunto tutti i **protocolli operativi** di gestione dell'emergenza Covid che sono pubblicati sul sito del nostro istituto e sono parte integrante del PTOF.

In un'ottica di impementazione della collaborazione tra scuola e famiglia è stato anche integrato il **Patto di Corresponsabilità** per la gestione in ambito scolastico dell'emeganza Covid 19.

Anche questo aggiornamento è parte integrante del PTOF.

Inoltre sono state elaborate le **Linee Guida** per l'attivazione della didattica a distanza integrata, qualora una nuova sospensione, totale o parziale, della didattica in presenza rendesse necessario il ricorso alla didattica a distanza.

Tali linee guida costituiscono parte integrante del PTOF e si trovano nella sezione allegati.

12. PROGETTI

I progetti qui di seguito elencati sono frutto dei risultati emersi dall'analisi del Rapporto di Autovalutazione, delle esigenze espresse dai docenti dell'Istituto e della continuità con la tradizione educativo-didattica che ha sempre contraddistinto la nostra scuola.

SCHEDA DI PROGETTO 1

Denominazione progetto	Che Ritmo! (propedeutica alla musica e teatro musicale)
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	Classi scuola primaria e secondaria
Attività previste	<p>Classi prime e seconde scuola primaria: esercizi e giochi corporei inseriti in uno schema ritmico per imparare a conoscere ritmo, altezza, intensità, timbro. Gli allievi saranno incoraggiati a creare un loro linguaggio grafico simboleggiante i parametri affrontati. Acquisita dimestichezza con la scrittura informale si passerà alla fase di traduzione, dalla teoria informale alla formale.</p> <p>Classi conclusive scuola primaria: esercizi e giochi per imparare il corretto utilizzo delle capacità respiratorie nell'emissione vocale e per apprendere le strutture base della scrittura musicale per mezzo dello strumento vocale. Canto corale monofonico e polifonico con lo scopo di creare un'intesa collaborativa di gruppo e di fiducia reciproca.</p> <p>Classi seconde e terze scuola secondaria: creazione di uno spettacolo musicale/teatrale multidisciplinare in cui ogni Docente fornisce un contributo per la propria area di competenza nella messa in opera di uno spettacolo multidisciplinare.</p>
Risorse umane (ore) / area	Da definire in base all'organico coinvolto.
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> ! Capacità di tradurre in segno i vari parametri esaminati. ! Capacità di esecuzione di brani. ! Capacità di integrazione e collaborazione nel gruppo.
Stati di avanzamento	Si passerà dall'esecuzione di brani molto semplici a brani più articolati.
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> ! Capacità di leggere ed eseguire partiture polifoniche sia con strumenti che vocalmente. ! Sviluppo di un alto livello di attenzione visiva e uditiva. ! Raggiungimento di una identità di gruppo al cui interno ogni componente avrà una sua funzione.

SCHEDA DI PROGETTO 2

Denominazione progetto	Nessuno resti indietro (inclusione, recupero, sportello ascolto, tutor BES/DSA, contrasto dispersione).
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> ! Sviluppare didattiche efficaci per l'inclusione di tutti gli alunni migliorandone motivazione, autostima e risultati scolastici. ! Dare supporto agli alunni che evidenziano situazioni di disagio. ! Contrastare la dispersione scolastica.
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> ! Aiutare gli studenti a comprendere le cause e a superare le situazioni di difficoltà. ! Recuperare e ampliare conoscenze e abilità di base. ! Decremento del numero di abbandoni scolastici o di insuccesso scolastico.
Situazione su cui interviene	<ul style="list-style-type: none"> ! Alunni DSA o BES ! Alunni in situazione di disagio segnalati da singoli Docenti o Consigli di classe ! Alunni con carenze scolastiche in una o più discipline.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> ! Attività atte a sviluppare adeguate strategie di apprendimento. ! Approcci innovativi, esperenziali e laboratoriali volti a sostenere le capacità relazionali e a favorire l'inclusione di alunni in particolare situazione di disagio. ! Attività di rinforzo di varie tipologie per migliorare la performance. ! Colloqui con lo psicologo, previo consenso dei genitori.
Risorse umane (ore) / area	Docenti, Psicologo. Monte ore da definirsi.
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> ! Miglioramento del benessere degli alunni attraverso l'acquisizione di fiducia nelle proprie potenzialità. ! Approccio positivo nei confronti della scuola. ! Sviluppo di un metodo di studio efficace.

SCHEDA DI PROGETTO 3

Denominazione progetto	<i>Can you speak...? (potenziamento linguistico)</i>
Obiettivo di processo (event.)	<i>Miglioramento delle abilità audio-orali di comprensione e produzione, arricchimento del lessico di base, consolidamento delle strutture linguistiche</i>
Situazione su cui interviene	<i>Partendo dalle conoscenze degli alunni si interverrà per potenziare le abilità di comprensione e produzione orale e sviluppare la loro capacità di comunicazione in lingua2.</i>
Attività previste	<i>! Lezioni in lingua straniera con esperti madrelingua su argomenti riguardanti altre materie, attività esercitative che guidino alla comprensione dei testi e all'arricchimento del lessico di base. ! Corsi di potenziamento nelle lingue comunitarie.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>! Docenti. ! Collaborazione con esperti madrelingua in orario curricolare</i>
Valori / situazione attesi	<i>! Consolidamento della competenza comunicativa nelle lingue comunitarie. ! Potenziamento della scorrevolezza linguistica e arricchimento del lessico. ! Superamento dei test di certificazione linguistica dove previsto.</i>

SCHEDA DI PROGETTO 4

Denominazione progetto	Ulisse: alla scoperta del mondo (percorsi di educazione e prevenzione, conoscenza del territorio, cittadinanza e costituzione, utilizzo delle nuove tecnologie).
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> ! Contribuire alla crescita armonica degli studenti. ! Imparare ad imparare. Sviluppo del cittadino attivo e consapevole. ! Conoscenza del territorio nei suoi vari aspetti. ! Creazione di una rete tra le classi dell'Istituto che, attraverso la cooperazione e collaborazione tra docenti e allievi di varie classi, porti allo sviluppo di progetti e argomenti condivisi.
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> ! Dare formazione e informazione a tutti gli allievi per contribuire alla loro crescita armonica e consapevole. ! Promuovere, attraverso la conoscenza del territorio, il rispetto per l'ambiente e le sue peculiarità ! Acquisire e sviluppare (studenti) ! capacità di utilizzo delle nuove tecnologie ! sviluppo della capacità di ricerca di materiale in rete e riorganizzazione dello stesso ! ampliamento dei contenuti didattici e delle conoscenze ! condivisione delle esperienze di apprendimento (docenti) ! capacità di confrontare metodologie allo scopo di utilizzare la più efficace ! contestualizzazione degli argomenti ! utilizzo di più moderni strumenti didattici ! condivisione delle esperienze di insegnamento ! analisi dell'efficacia delle diverse metodologie ! <i>analisi degli elementi valutativi</i>
Situazione su cui interviene	<ul style="list-style-type: none"> ! Aiutare gli studenti a scoprire aspetti della realtà che li circonda, analizzarli e metterli a confronto con altre situazioni e condizioni. ! Approfondire gli articoli della Costituzione italiana in relazione alla vita quotidiana degli studenti, facendo loro comprendere il significato e l'attualità dei principi e delle leggi che regolano il nostro Stato. ! Utilizzare nuove tecnologie per fare ricerca e progettualità, attribuendo allo studente un ruolo attivo nella ricerca dei contenuti e nella loro riorganizzazione (saper fare), lasciando al docente un ruolo di guida e coordinamento. La contestualizzazione degli argomenti grazie a quanto offerto dalle moderne tecnologie permette una più rapida e semplice acquisizione dei contenuti e favorisce in particolare gli alunni con D.S.A.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> ! Iniziative di formazione rivolte agli studenti per prevenire dipendenze e combattere atteggiamenti di bullismo e prevaricazione; ! Iniziative di educazione alle pari opportunità e di prevenzione della violenza di genere; ! Iniziative di promozione dell'attività fisica e della corretta alimentazione; ! Programma di educazione affettivo-relazionale e sessuale in collaborazione con l'ASL 3. ! Attività di informazione e prevenzione sui pericoli della rete. ! Varie attività in collaborazione con Enti e Istituzioni sul territorio.

	<ul style="list-style-type: none"> ! <i>Interventi in classe di esperti.</i> ! <i>Attività di ricerca, realizzazione, condivisione di learning objects.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Contributo da parte delle famiglie per l'acquisto di biglietti di ingresso a mostre, musei ecc. o come compenso per l'intervento di esperti esterni.</i>
Risorse umane (ore)/area	<ul style="list-style-type: none"> ! <i>Docenti.</i> ! <i>Esperti esterni.</i> ! <i>Enti e Istituzioni sul territorio.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Laptop, LIM, Smart TV.</i>
Valori / situazione attesi	<p><i>- Elaborazione di nuovi obiettivi e contenuti e sviluppo di competenze nell'utilizzo delle tecnologie, nella ricerca e consultazione di fonti e documenti, nella progettazione di iniziative, nella capacità di collaborazione e cooperazione che devono essere valutati tenendo in considerazione indicatori quali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ! <i>gestione delle informazioni</i> ! <i>gestione delle relazioni</i> ! <i>gestione delle risorse</i> ! <i>gestione degli atteggiamenti</i> <p><i>gestione dei possibili problemi.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ! <i>Sviluppo negli studenti della capacità di osservazione, analisi, confronto e pensiero critico</i> ! <i>acquisizione della consapevolezza dei propri diritti e doveri.</i> ! <i>Formazione del cittadino attivo e responsabile</i>

SCHEDA DI PROGETTO 5

Denominazione progetto	Ciak! Si gira. (teatro e comunicazione)
Priorità cui si riferisce	! Avviare gli alunni alla partecipazione a spettacoli teatrali o cinematografici. ! Promuovere la comunicazione anche non verbale.
Obiettivo di processo	! Approfondire tematiche teatrali e/o di attualità attraverso la comunicazione teatrale o cinematografica. ! Stimolare l'espressione di stati d'animi ed emozioni.
Situazione su cui interviene	<i>Favorire occasioni di confronto per avviare al rispetto dell'altro e delle diverse culture.</i>
Attività previste	! Visione di spettacoli teatrali o cinematografici relativi a tematiche sociali e/o di attualità che offrono spunti di riflessione da sviluppare con gli studenti. ! Attività di laboratorio, lavori di gruppo, drammatizzazione, realizzazione di spettacoli.
Risorse finanziarie necessarie	<i>Eventuale contributo economico a carico delle famiglie.</i>
Risorse umane (ore)/area	! Docenti. ! Esperti esterni. <i>Monte ore da definire.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Appositi spazi.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Sviluppo della conoscenza di sé, di efficaci strategie comunicative e relazionali, del gusto estetico e del senso critico</i>

SCHEDA DI PROGETTO 6

Denominazione progetto	Col vento in poppa (Continuità ed Orientamento)
Priorità cui si riferisce	<i>Guidare gli alunni nello sviluppo della conoscenza di sé, delle proprie inclinazioni e dei propri interessi per la costruzione consapevole di un proprio progetto di vita.</i>
Attività previste	<i>Per gli alunni che si devono iscrivere alla scuola primaria o alla scuola secondaria di primo grado: Open day, attività di accoglienza in classe, lezioni dei nostri docenti nelle classi della scuola precedente. Per gli alunni che si devono iscrivere alla scuola secondaria di secondo grado: ciclo di lezioni da parte dei docenti della scuola secondaria 2° grado nel nostro istituto; partecipazione a lezioni curricolari presso le istituzioni scolastiche di secondo grado più vicine; visita agli stand delle istituzioni scolastiche; collaborazione con enti vari sul territorio.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Le attività sinora svolte sono effettuate a titolo gratuito dai vari soggetti coinvolti.</i>
Risorse umane (ore)/area	<i>Docenti della scuola, docenti dei vari istituti coinvolti.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Scelta più consapevole della scuola da parte di ciascuno studente e della sua famiglia.</i>

SCHEDA DI PROGETTO 7

Denominazione progetto	Libriamo-ci Adozione alternativa ai libri di testo per gli alunni delle classi interessate della scuola primaria "Barrili"
Priorità cui si riferisce	<i>Creare un curricolo verticale e trasversale flessibile e una didattica personalizzata per traguardi di competenze.</i>
Attività previste	<i>Attività programmate per l'apprendimento di tutte le competenze previste dal curricolo.</i>
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore)/area	<i>Docenti curricolari e di sostegno. Monte ore previsto dal Ministero.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Rendere gli alunni protagonisti del loro sapere attraverso percorsi di apprendimento alternativi e una didattica motivante.</i>

SCHEDA DI PROGETTO 8

Denominazione progetto	Campioni si diventa: Centro Sportivo Scolastico
Priorità cui si riferisce	<i>Avviamento degli Studenti di scuola primaria e secondaria di primo grado alla pratica sportiva</i>
Obiettivo di processo (event.)	<i>Sviluppare le capacità motorie, imparare a collaborare in gruppo</i>
Situazione su cui interviene	<i>E' necessario che gli studenti apprendano sane e corrette abitudini di vita</i>
Attività previste	<i>Attività motorie relative a vari sport e partecipazione ai campionati studenteschi in varie discipline sportive</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Attività realizzate con il finanziamento ministeriale dedicato</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Insegnanti di Educazione Fisica per un totale di 80 ore annuali circa</i>
Altre risorse necessarie	<i>palestra</i>
Valori / situazione attesi	<i>Diffusione della pratica sportiva, coinvolgimento di un folto numero di studenti nella partecipazione a campionati e gare</i>